

'Produzione integrata di cereali e girasole'

Автор(и): Растителна защита
Дата: 26.12.2024 Брой: 12/2024



Il Ministero dell'Agricoltura ha pubblicato una **Guida per la Produzione Integrata delle Colture Cerealicole e del Girasole**. Le principali colture cerealicole incluse sono frumento, orzo, segale, avena, mais, nonché girasole.

Il documento è il risultato del lavoro congiunto di un team di scienziati ed esperti dell'Accademia Agricola (AA) provenienti dagli istituti: Istituto di Scienza del Suolo, Agrotecnologie e Protezione delle Piante "N. Poushkarov" (ISSAPP) - Sofia, Istituto di Agricoltura (IA)–Karnobat, Istituto Agricolo della Dobrugia (DAI)–General Toshevo, Istituto delle Colture da Campo (IFC)–Chirpan, Istituto di Ricerca sul Mais (MRI) –Knezha, nonché esperti del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione.

L'obiettivo principale della guida è fornire indicazioni per la gestione della produzione integrata dei gruppi di colture coperti dall'intervento "Sostegno alla coltivazione di varietà resistenti alle condizioni climatiche attraverso pratiche di produzione integrata" nell'ambito del Piano Strategico per lo Sviluppo dell'Agricoltura. Attraverso le informazioni e le linee guida fornite, i produttori potranno ridurre l'impatto negativo sull'ambiente, ottimizzare i costi di produzione e aumentare la resilienza delle colture ai cambiamenti climatici e ai parassiti.

Per comodità degli utenti, la guida include collegamenti a documenti ed elenchi di sostanze di base, sostanze attive a basso rischio, sostanze attive candidate alla sostituzione, prodotti fitosanitari autorizzati, feromoni, agenti di controllo biologico e quelli autorizzati per l'uso in Bulgaria.

La produzione integrata è un sistema per la produzione di piante e prodotti vegetali attraverso l'applicazione dei principi specifici della difesa integrata. Nella produzione integrata di piante e prodotti vegetali, la priorità è data agli agenti di controllo biologico, alle sostanze di base, ai prodotti fitosanitari a base di microrganismi, ai prodotti fitosanitari a basso rischio e ai feromoni.

La Difesa Integrata (IPM) è un'attenta considerazione di tutti i metodi di protezione delle piante disponibili e la successiva integrazione di misure appropriate che scoraggino lo sviluppo di popolazioni di organismi nocivi, mantengano l'uso di prodotti fitosanitari e altre forme di intervento a livelli economicamente ed ecologicamente giustificati, e riducano o minimizzino i rischi per la salute umana e l'ambiente. La difesa integrata mira alla produzione di colture sane con la minima alterazione possibile degli agroecosistemi e alla promozione dei meccanismi naturali di controllo dei parassiti.

La guida stabilisce otto principi chiave per la gestione dei parassiti. Di seguito sono riportati alcuni degli aspetti principali:

1. Prevenzione e soppressione degli organismi nocivi attraverso la rotazione delle colture, misure agrotecniche, misure sanitarie, l'uso di varietà vegetali resistenti/tolleranti e di sementi e materiale di propagazione standard/certificati, la fertilizzazione bilanciata, la calcinazione, le pratiche di irrigazione e drenaggio, e la conservazione e il mantenimento degli organismi utili.
2. Monitoraggio degli organismi nocivi con l'aiuto di sistemi scientificamente fondati di previsione e diagnosi precoce.
3. Presa di decisioni basata sul monitoraggio, utilizzando soglie economiche di danno stabilite.
4. Preferenza per metodi biologici e fisici sostenibili invece di quelli chimici, ove possibile.

5. Uso di prodotti fitosanitari selettivi che abbiano un impatto minimo sull'ambiente.
6. Limitazione dell'uso dei prodotti fitosanitari (PPP) al minimo necessario.
7. Strategie per prevenire la resistenza negli organismi nocivi, inclusa la rotazione di prodotti con diversi meccanismi d'azione.
8. Valutazione dell'efficacia delle misure applicate, sulla base dei dati del monitoraggio e dell'uso dei PPP.

La guida è stata pubblicata sul sito web del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, e le informazioni utili si estendono per oltre 200 pagine.